

Unità operativa U5139

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
40.00	BRO1	BORNASCO franco-sabbiosa, fase tipica	Typic Glossudalf, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	ALFISUOLI
30.00	ZBN1	ZUBIENA franco-fine, fase tipica	Typic Paleudalf, fine-loamy, mixed, acid, mesic	ALFISUOLI
15.00	MGD1	MONGRANDO franco-grossolana, fase tipica	Typic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, acid, mesic	INCEPTISUOLI
15.00	SAL1	SALA sabbiosa su sabbioso-scheletrica, fase tipica	Typic Hapludalf, sandy over sandy-skeletal, mixed nonacid, mesic	ALFISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Questa unità è situata nel Biellese, all'esterno della Serra d'Ivrea, tra Sala Biellese (BI) e Zubiena (BI), a sud del corso del torrente Ollobbia.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Dal punto di vista del substrato litologico, si tratta del livello più recente tra quelli riferibili alla più antica pulsazione glaciale (sintema di Zubiena; Gianotti et al., 2015). Queste morfologie sono rappresentative delle sommità dei cordoni morenici antichi, posti all'interno dell'unità U5134 che hanno subito, rispetto a queste ultime superfici, una minore erosione e un minor apporto di sedimenti fluvio-glaciali più recenti. Le pendenze sono subpianeggianti o debolmente acclivi. L'uso del suolo è caratterizzato da numerosi insediamenti abitativi, secondariamente è presente un'agricoltura marginale con superfici a prato e isolati frutteti e seminativi.

Caratteri differenziali dei suoli

I suoli ZUBIENA tipica rappresentano i suoli originari dell'omonimo Sintema che hanno subito una minore erosione e un minor apporto di successivi sedimenti fluvio-glaciali; sono suoli che hanno subito un elevato grado di pedogenesi (Paleosuoli) con la formazione di una successione di orizzonti con illuviazione di argilla (Bt) con percentuali di argilla superiori al 20% e colori dominanti bruno rossastri intensi (Hue 7,5 YR, 5YR). I suoli della fase BORNASCO tipica, sono suoli evoluti (Alfisuoli) e mostrano negli orizzonti sottosuperficiali colori bruno rossastri (Bt argillico) e caratteri glossici che aumentano l'aggregazione a partire da circa 50 cm, con riduzione della possibilità per la radici di un maggior approfondimento, anche se il drenaggio e la disponibilità di ossigeno rimangono buoni. Nella fase SALA tipica lo scheletro è sempre da abbondante a elevato e diviene molto elevato (>60%) oltre i 60 cm di profondità e le tessiture sono più grossolane. I suoli MONGRANDO in fase tipica mostrano debole grado di evoluzione pedogenetica - con formazione nel subsoil di un orizzonte con formazione di colore e struttura (Bw) che li classifica tra gli Inceptsuoli, nonostante presentino nel subsoil colori sempre bruno rossastri (Hue 7.5 YR), mostrando solo sporadicamente la presenza di pellicole di argilla. La ragione di questa particolarità risiede nella natura colluviale dei depositi, già precedentemente pedogenizzati, su cui questo suolo si origina che caratterizza le superfici pendenti di scarpata e altre superfici di accumulo a minor pendenza che ricoprono i più antichi depositi originari; hanno tessiture franche con argilla sempre inferiore al 18%, e reazione acida; fino a circa 100 cm. lo scheletro è da scarso a comune, oltre diviene abbondante e costituisce il fattore limitante per l'approfondimento degli apparati radicali.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. orizzonte sottosuperficiale Bt con percentuali di argilla superiori al 18%: ZUBIENA tipica
 1. orizzonte sottosuperficiale Bt con percentuali di argilla inferiori al 18%: vai a 2
 2. presenza di scheletro da abbondante a elevato già in superficie: SALA tipica
 2. assenza di scheletro da abbondante a elevato già in superficie: vai a 3
 3. presenza nell'orizzonte Bt di evidenti glosse: BORNASCO tipica
 3. assenza nell'orizzonte Bt di evidenti glosse: MONGRANDO tipica

Modello di distribuzione dei suoli

I suoli ZUBIENA si trovano sulle superfici più elevate in quota, risparmiate dalla erosione e dalla deposizioni di sedimenti più recenti in ordine di tempo e più grossolani.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento
04.03.2026

Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico